



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 20 dicembre 2017

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Unioni Montane della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- | | |
|------------------------|---|
| ▪ Buzzi Langhi Davide, | Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino” |
| ▪ Lucchini Lorenzo | Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese” |
| ▪ Rapetti Giancarlo | Rappresentante dell'a.t.o. “Ovadese” |
| ▪ Miloscio Domenico | Rappresentante dell'a.t.o. “Novese” |
| ▪ Gnudi Flaviano, | Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese” |
| ▪ Ravera Franco | Presidente dell'Unione Montana “Dal Tobbio al Colma e delegato dell'Unione Montana “Tra Langa e Monferrato” |
| ▪ Bonelli Giorgio | Presidente dell'Unione Montana “Langa Astigiana Val Bormida” |
| ▪ Merlo Bruno | Presidente dell'Unione Montana “Val Lemme” |
| ▪ Teti Giuseppe, | Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Valli Borbera e Spinti” |
| ▪ Semino Fabio | Presidente dell'Unione Montana “Valli Curone Grue Ossona” |
| ▪ Baldi Gianfranco | Presidente della Provincia di Alessandria |

Sono presenti l'Ing. Adriano Simoni – Direttore Facente Funzioni dell'A.to n° 6 “Alessandrino”, e il Rag. Giancarlo Oliveri, Revisore dei Conti dell'A.to6.

Risultano assenti i Sigg. Papa Nicola, Presidente dell'Unione Montana “Suol D'Aleramo”, Torre Giorgio, Presidente dell'Unione Montana “Terre Alte”, Musso Raffaella, Commissario della Comunità Montana “Terre del Giarolo”, Panaro Giuseppe, Presidente dell'Unione Montana “ Alto Monferrato Aleramico”, Marengo Angelo, Delegato del Presidente della Provincia di Asti.

1° Esame e approvazione nuova composizione Conferenza ATO6

Baldi Informa che non ci sono modificazioni alla composizione della Conferenza dell'A.ato6.

2° Presa d'atto verbali delle sedute precedenti

Viene data lettura dei verbali delle sedute del 23/11/2017 e del 05/12/2017, copia dei quali è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

Baldi Pone in votazione la presa d'atto dei verbali delle sedute del 23/11/2017 e del 05/12/2017.

La Conferenza, all'unanimità dei voti prende atto dei verbali delle sedute del 23/11/2017 e del 05/12/2017.

3° Nomina del nuovo Direttore dell'A.ato6

Baldi Ricorda che nell'ultima seduta della Conferenza si era discusso sulla candidatura dell'ing. Simoni quale nuovo direttore dell'A.ato6.

Rapetti Chiede che al momento non venga rimpiazzata al momento l'unità di personale in organico

Baldi Precisa che al momento non è in programma la sostituzione dell'unità di personale in organico.

Baldi Pone in votazione il conferimento, dell'incarico di Direttore dell'Autorità d'Ambito n° 6 per la durata di anni tre, all'Ing. Simoni Adriano a decorrere dal 01/01/2018 fino a tutto il 31/12/2020, mediante stipulazione di un contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, secondo le previsioni di cui all'art. 20 del "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino".

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il conferimento, dell'incarico di Direttore dell'Autorità d'Ambito n° 6 per la durata di anni tre, all'Ing. Simoni Adriano a decorrere dal 01/01/2018 fino a tutto il 31/12/2020, mediante stipulazione di un contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, secondo le previsioni di cui all'art. 20 del "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino".

Con successiva e separata votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.

Entra nella sala riunioni della Conferenza il Sig. Buzzi Langhi Davide, Rappresentante dell'a.t.o. "Alessandrino"

4° Integrazione e rinnovo del Comitato di Solidarietà dell'ATO 6

Simoni Illustra nel dettaglio la funzione del Comitato di Solidarietà dell'A.ato6 e la sua composizione, precisando che a seguito delle intervenute modificazioni occorre procedere ad adeguare la composizione del Comitato in funzione dei nuovi assetti.

Miloscio Chiede delucidazioni sulle competenze del Comitato di Solidarietà e sottolinea l'opportunità che vengano pubblicizzate le iniziative del medesimo in particolare nelle scuole.

Simoni	Osserva che sul sito dell'A.ato6 è pubblicata sia la composizione del Comitato di Solidarietà sia le attività che svolge. Ricorda come in passato sia stato organizzato anche un convegno su tali attività e sia stata predisposta una brochure. Evidenzia la disponibilità della Segreteria Operativa a metter in atto altre eventuali azioni per pubblicizzare le attività intraprese. Chiede alla conferenza di esprimere un candidato da eleggere all'interno del Comitato di Solidarietà.
Merlo	Propone la candidatura di Miloscio a rappresentare la Conferenza dell'A.ato6 all'interno del Comitato di Solidarietà.
Baldi	Pone in votazione l'integrazione e il rinnovo Componenti del Comitato di Solidarietà Ato6. La Conferenza all'unanimità dei voti approva la nuova composizione del Comitato di garanzia dell'A.ato6 per la gestione di iniziative di solidarietà in generale, ed in particolare per svolgere attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del Terzo Mondo, con la nomina del Sig. Miloscio Domenico, Rappresentante dell'a.t.o. "Novese", quale Componente della Conferenza dell'A.ato6.
5° Avvio procedura rinnovo "Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n. 6 "alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato"	
Simoni	Illustra a grandi linee che cos'è la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n. 6 "alessandrino", precisando che l'attuale Convenzione ha durata ventennale e ha scadenza nel 2018. Illustra la procedura di rinnovo, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza.
Rapetti	Propone di inserire nella procedura di rinnovo in esame, dopo l'approvazione della bozza di Convenzione da parte della Conferenza, un ulteriore passaggio di consultazione nelle aree omogenee e nelle Unioni Montane, al fine di spiegare meglio ai Rappresentanti dei Comuni il testo in questione.
Baldi	Concorda sull'opportunità di illustrare al meglio la bozza di Convenzione ai rappresentanti degli Enti Locali dell'ATO6, attraverso riunioni assembleari nelle aree omogenee e nelle Unioni Montane, da tenersi subito dopo l'approvazione della bozza di convenzione da parte della Conferenza.
Simoni	Informa che gli uffici predisporranno una prima bozza di Convenzione eventualmente anche avvalendosi di una consulenza legale entro la fine del mese di gennaio 2018 che verrà sottoposta all'esame della Conferenza.
Baldi	Osserva che nei primi mesi del prossimo anno, verranno esaminati anche il bilancio di previsione 2018 e il triennale 2018-2020 e successivamente il rendiconto delle spese relativo alla gestione 2018, con apposite sedute della Conferenza.
Buzzi Langhi	Chiede informazioni sull'approvazione del bilancio di previsione 2018.
Simoni	Precisa che l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e del triennale 2018-2020 sarà iscritta all'o.d.g. in una delle prime sedute della Conferenza del prossimo anno, e nei primi mesi del 2018 si procederà con le spese ordinarie per dodicesimi.
Merlo	Chiede di poter esaminare la Convenzione in vigore.
Simoni	Consegna al Sig. Merlo una copia della Convenzione in vigore, illustrando nuovamente a grandi linee il contenuto della stessa.

La Conferenza concorda con la proposta di procedura di rinnovo della Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n. 6 "alessandrino così con l'integrazione proposta dal Sig. Rapetti.

6° Esame e approvazione contributo su sperimentazione trattamento fonti con presenza di Cr VI

- Simoni Illustra brevemente la sperimentazione in atto da parte dei Gestori del SII dei trattamenti per l'abbattimento del Cr VI e la valutazione della loro adattabilità alle diverse problematiche delle fonti interessate da valori di Cr VI superiori ai nuovi limiti. Ricorda che nel bilancio di previsione dell'A.ato6 per l'anno 2017 era stato previsto un apposito capitolo di 428.000€ quale contributo alle aziende proprio per la sperimentazione dei trattamenti del Cr VI nelle acque. Dall'analisi infatti condotta con le aziende risulta la necessità di investimenti di circa 4 M€ per l'adeguamento alla normativa. Tali investimenti sono al di fuori del Programma degli interventi 2016-2019 approvato dalla Conferenza in quanto la norma è intervenuta successivamente all'approvazione. Illustra nel dettaglio il protocollo d'intesa tra l'A.ato6 e le Aziende di Gestione AMAG Reti Idriche, Gestione Acqua e la Società Comuni Riuniti Belforte Monferrato srl, sulla sperimentazione in esame che prevede un contributo alle aziende di gestione del SII di un importo complessivo di Euro 428.000 da parte dell'A.ato6. Con la sperimentazione in atto le aziende metteranno in comune le loro esperienze per individuare le soluzioni tecnologicamente migliori.
- Rapetti Chiede che nel testo del protocollo venga comunque valutata prioritariamente ad ogni possibile trattamento la possibilità di risolvere la problematica con interconnessioni tra fonti di captazione e reti, anche in considerazione dei costi gestionali che potrebbero generare i nuovi trattamenti; evidenziando la necessità di una maggior attenzione sulla qualità della risorsa e sull'importanza della distribuzione della stessa.
- Simoni Osserva che si può integrare la bozza del protocollo d'intesa, ponendo in evidenza la pubblicizzazione di tutte le fasi, le procedure, le analisi e i risultati dello studio scientifico.
- Rapetti Pone il problema della neutralità degli scambi di acqua tra le aziende di gestione e sull'importanza dell'uniformità tra le tariffe delle diverse aziende di gestione e delle opere di interconnessione tra le fonti di captazione e le reti.
- Simoni Informa che ci sono stati incontri tecnici con le aziende di gestione per risolvere tutte le problematiche attraverso le opere di interconnessione tra le fonti di captazione e le reti, ed altresì per eliminare le diversità di tariffazione da parte delle aziende di gestione.
- Baldi Pone in votazione l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 e i Gestori del SII nell'ATO6 aventi come scopo la sperimentazione delle metodologie per l'abbattimento del Cr VI nelle acque potabili entro i limiti che entreranno in vigore dal 31/12/2018.

La Conferenza all'unanimità dei voti invita i gestori a valutare comunque prioritariamente ad ogni possibile trattamento la possibilità di risolvere la problematica con interconnessioni tra fonti di captazione e reti, anche in considerazione dei costi gestionali che potrebbero generare i nuovi trattamenti e approva il protocollo d'intesa tra A.ato6 e i Gestori del SII nell'ATO6 aventi come scopo la sperimentazione delle metodologie per l'abbattimento del Cr VI nelle acque potabili entro i limiti che entreranno in vigore dal 31/12/2018.

Con successiva e separata votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.

7° Esame e approvazione progetto recupero antiche fontane

- Simoni Illustra nel dettaglio il progetto recupero antiche fontane 2018, precisando che a bilancio sono disponibili Euro 80.000 da destinare a tale iniziativa; precisa che si tratta di un cofinanziamento della ristrutturazione delle fontane pubbliche. Osserva che le passate iniziative di recupero delle fontane hanno avuto molto successo, con numerose richieste.

Miloscio Osserva che tale iniziativa è stata molto apprezzata in passato dai comuni e invita a dare maggior risalto all'iniziativa.

Baldi Pone in votazione l'approvazione del progetto per il recupero delle antiche fontane.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il progetto per il recupero delle antiche fontane mediante assegnazione di contributi ai Comuni per un importo pari al 70% della richiesta e comunque non superiore a 8.000 Euro per ciascun Comune

8° Esame e approvazione quadro riepilogativo rimborso mutui e canone perequativo

Simoni Illustra brevemente il quadro riepilogativo dei ratei dei mutui e dei canoni perequativi degli Enti Locali dell'A.ato6 anno 2017, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, spiegando che il rimborso delle rate dei mutui contratti dagli Enti Locali per interventi infrastrutturali del SII, nonché la corresponsione di canoni perequativi per gli Enti Locali privi di mutui sono a carico delle aziende di gestione nei confronti dei Comuni gestiti.

Baldi Pone in votazione l'approvazione del quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2017.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2017.

Con successiva e separata votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.

9° Comuni di Ovada e Strevi, approvazione schema accordo per la cessazione gestione IRETI Spa, e subentro società Gestione Acqua.

Simoni Ricorda la precedente Deliberazione n. 17 assunta dalla Conferenza nella seduta del 23/11/2017 con la quale si prendeva atto dell'intenzione da parte della Società IRETI Spa di cedere il ramo d'Azienda relativo alle gestioni del SII nei Comuni di OVADA e STREVI e del subentro nella gestione del SII da parte di Gestione Acqua Spa a far data dall'01/01/2018, condividendo nei principi generali l'operazione e condizionando il nulla osta definitivo all'operazione al positivo esito delle verifiche degli aspetti tecnici che richiedono un ulteriore approfondimento relativamente alle modalità e alle condizioni del subentro nella gestione da parte di Gestione Acqua. Informa che a seguito della Deliberazione si sono tenuti alcuni incontri con i soggetti interessati per l'approfondimento delle questioni tecniche. In particolare ricorda l'incontro del 30/11 nella quale i Sindaci dei Comuni di Ovada e Strevi hanno condiviso l'operazione. Osserva che in merito al valore residuo relativo alla valorizzazione dei cespiti realizzati dal gestore uscente e non ancora completamente ammortizzati calcolato ai sensi dell'art.31 dell'Allegato A alla Deliberazione n. 664 del 28/12/2015 dell'AEEGSI, l'ammontare sarà determinato successivamente alla data di subentro sulla base della proposta che IRETI trasmetterà a questa A.ato6. Relativamente invece al debito residuo di IRETI nei confronti di questa A.ato6, le due società, fatte salve le disposizioni di legge in materia, si impegnano a definire le modalità di rimborso così come definito nella nota prot. 1564 del 07/12/2017.

Merlo Chiede se la valorizzazione dei cespiti realizzati dal gestore uscente avrà conseguenze tariffarie.

Simoni Precisa che la valorizzazione dei cespiti realizzati dal gestore uscente non avrà conseguenze sulla tariffa del SII in quanto IRETI era già facente parte del gestore virtuale d'Ambito con il quale è calcolata la tariffa del SII secondo le disposizioni AEEGSI.

Baldi Pone in votazione la presa d'atto cessazione gestione SII nel Comune di Ovada e Strevi da parte di IRETI Spa e subentro società Gestione Acqua.

La Conferenza all'unanimità dei voti prende atto che la Società IRETI Spa a far data dal 31/12/2017, cesserà la gestione del SII nei Comuni di Ovada e Strevi. Entro tale data la società cessante provvederà alla consegna degli impianti e di tutte le necessarie connesse informazioni e di quant'altro eventualmente occorra al subentrante al fine di garantire agli utenti la continuità nell'erogazione del SII e che la Società Gestione Acqua Spa, a far data dal 01/01/2018, assicurerà la gestione del SII nel Comune di Ovada e Strevi, con assunzione della responsabilità gestionale e garantendo agli utenti la continuità nell'erogazione del servizio secondo gli standard e le disposizioni di cui alla Convenzione di gestione 11/02/2010 prot. 217

Con successiva e separata votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.

11° Comunicazioni del Presidente.

Baldi Illustra la nota della Provincia di Alessandria riguardante la crisi idrica in provincia di Alessandria, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, evidenziando che purtroppo in Regione Piemonte c'è stata poca considerazione per le criticità causate dalla siccità permanente nei territori dell'ATO6 nel recente periodo estivo. Informa di aver incontrato l'Assessore Regionale all'Ambiente, prof. Alberto Valmaggia, ma teme che il prossimo scioglimento delle Camere porterà inevitabilmente ad ulteriori ritardi nel riconoscimento dello stato di emergenza e nella messa a disposizione dei fondi necessari alla realizzazione di interventi urgenti sul territorio dell'ATO6 necessari per fronteggiare le prossime criticità legate ad eventi atmosferici. Ritiene altresì che la Regione sia poco partecipe nella sensibilizzazione sulle problematiche legate alla risorsa idrica nei territori dell'ATO6. Evidenzia che occorre invece sensibilizzare maggiormente non solo la Regione Piemonte ma anche il Ministero dell'Ambiente sulla necessità di intervenire con urgenza per fronteggiare le future criticità sul territorio alessandrino.

Buzzi Langhi Riconosce il grande sforzo compiuto dall'azienda AMAG spa di Alessandria per fronteggiare la recente crisi idrica nei Comuni gestiti, esprime preoccupazione per i costi extra budget sostenuti dall'azienda nella scorsa estate per far fronte alla crisi ed auspica una sempre maggiore sensibilizzazione sulle problematiche legate al settore idrico.

Simoni Informa che nel recente incontro a Roma tra funzionari della Regione Piemonte e del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, è emersa la possibilità di estendere lo stato di calamità naturale a tutta la Regione Piemonte. È in corso una ricognizione da parte della Regione Piemonte per evidenziare i danni subiti a livello regionale. Esprime la preoccupazione che questa nuova impostazione possa comportare una minore disponibilità di contributi per l'ATO 6.

Baldi Informa di aver svolto una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei Parlamentari di riferimento del territorio e sottolinea l'opportunità di sensibilizzare ulteriormente la Regione Piemonte sulle problematiche del settore idrico nel territorio dell'ATO 6, propone a tal fine un incontro con il Presidente della Regione Piemonte da parte di una delegazione di Sindaci dell'ATO 6.

Semino Chiede quali siano gli interventi necessari da realizzare per fronteggiare le criticità.

Simoni Osserva che per la messa in sicurezza del sistema si rendono necessari alcuni interventi di interconnessione tra le reti principali in particolare nelle zone colpite la scorsa estate dalla crisi idrica.

Baldi Osserva che sarebbe necessario la definizione di un protocollo di intesa dove gli Enti coinvolti possano condividere le risorse disponibili e far sistema per affrontare le problematiche relative all'emergenza.

- Rapetti Chiede delucidazione sul piano stralcio per la messa in sicurezza del sistema degli approvvigionamenti dell'ATO6 che è stato predisposto.
- Baldi Informa che il piano stralcio per la messa in sicurezza del sistema degli approvvigionamenti dell'ATO6 predisposto contiene interventi di massima ed è stato realizzato dall'Ufficio tecnico per dare pronta risposta alle problematiche emerse durante l'estate.
- Rapetti Chiede che il documento venga messo a disposizione dei membri della conferenza per un'analisi congiunta.
- Miloscio Chiede quali interventi siano previsti nel piano stralcio per la messa in sicurezza del sistema degli approvvigionamenti dell'ATO6 e la loro efficacia per scongiurare altre eventuali crisi.
- Baldi Spiega che questo piano stralcio per la messa in sicurezza del sistema degli approvvigionamenti dell'ATO6 partendo dall'analisi delle criticità emerse durante l'estate individua gli interventi necessari su tutto l'ATO a partire ovviamente dai territori maggiormente colpiti come la langa astigiana e l'asta del Bormida. Il Piano è stato concordato le Aziende Gestori.
- Ravera Evidenzia l'opportunità di recuperare gli invasi presenti sul territorio al fine di stoccare una quantità maggiore di acqua.
- Miloscio Osserva che già nel piano triennale approvato esistono alcuni interventi necessari per fronteggiare le crisi idriche, ma che non sono stati realizzati per mancanza di fondi. Sottolinea la necessità di chiedere risorse finanziarie ad Enti al di sopra dell'A.ato6, come la Regione e lo Stato.
- Simoni Informa gli interventi previsti dal piano di messa in sicurezza necessariamente dovranno essere esaminati dalla Conferenza per poter essere inseriti nei documenti di pianificazione quali il Piano d'Ambito e il PDI (Programma degli Investimenti). Il piano individua gli interventi più urgenti per un ammontare di circa 17 Milioni Euro e interventi più di prospettiva per ulteriori 70 Milioni.
- Teti Evidenzia la necessità di esaminare meglio questo piano stralcio per la messa in sicurezza del sistema degli approvvigionamenti dell'ATO6, e di snellire le procedure per la realizzazione delle opere, in collaborazione con la Regione Piemonte.
- Viene concordato l'invio del documento a tutti i membri della Conferenza.
- Baldi Chiede infine alla Conferenza dell'A.ato6 di riconoscere la retribuzione di risultato per il passato Direttore dell'A.ato6 Renzo Tamburelli per l'anno 2016 per il quale l'Organo di Valutazione interna ha espresso parere favorevole. Informa che la retribuzione di risultato è di circa Euro 3.000,00
- La Conferenza riconosce la retribuzione di risultato per l'anno 2016 al Direttore Renzo Tamburelli
- La riunione termina alle ore 12,45.

Visto: Il Direttore Facente Funzioni dell'ATO6
f.to Ing. Adriano Simoni

Il verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila